

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV

PASSAMANO ESPRESSO

I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 4/17 - AUTORITÀ REGIONALE DI PROTEZIONE ~

INTRODUZIONE

db. Secondo le fonti disponibili, in diversi paesi europei possono essere constatati sviluppi identici nelle loro relative autorità per la protezione d'infanzia e della gioventù. Si compiono ritiri molto affrettati del diritto di educazione da parte dei genitori, in gran parte contro la volontà dei bambini. Il contatto con i genitori viene loro negato, i loro desideri o paure non vengono presi in considerazione. I genitori vengono costretti a dimostrare di aver adempiuto al loro dovere educativo e non tocca alle autorità di dimostrare che questo non sia il caso. Con questi numerosi affidamenti a terzi* si può addirittura parlare di un'industria fiorente di genitori affidatari e ospizi per bambini. I costi sono a carico del contribuente. È da sottolineare l'allarmante sviluppo in Norvegia, dove il 90% degli affidamenti a terzi vengono prescritti a causa di circostanze innocue e vengono intenzionalmente distrutte le strutture familiari sane. Nel frattempo in Norvegia sono dal 4-7% i bambini sotto 18 anni che sottostanno alla tutela del sistema di Barnevernet dell'autorità norvegese di protezione dell'infanzia. Nella primavera del 2016 il gruppo Facebook "Norway, Give Us Back the Children You Stole"*** ha pubblicato che in diversi paesi europei, in Russia e in America più di 60.000 persone hanno manifestato contro la presa in carico statale dei bambini norvegesi. Anche in Germania l'ufficio di assistenza per minorenni prende a carico oltre 40.000 bambini ogni anno (48.059 nel 2014). E dal 2013 stanno aumentando anche in Svizzera le storie di orrore, allora infatti venne istituita l'ARP "Autorità Regionale di protezione" (di bambini e adulti). Questa edizione del V&CV si occupa della situazione in Svizzera. Gli sviluppi e i principi che si rivelano qui sono però ovunque gli stessi.

La redazione (jb./dd.)

*sistemazione di minorenni al di fuori della propria famiglia

**in italiano: Norvegia restituisci i figli che ci hai rapito

"...peggio che dai bambini Verdingkinder*!"

dd. Pirmin Schwander, consigliere nazionale svizzero dell'UDC, nella trasmissione "Rundschau" della radiotelevisione svizzera del 31 agosto 2016, esprime cosa lo spinge a opporre resistenza ai mali dell'ARP: "Nel parlamento attualmente stiamo discutendo di voler procedere a dei risarcimenti per i bambini Verdingkinder, che sono stati sottratti senza alcun motivo. E oggi in realtà davanti alla porta di casa accade ancora la stessa cosa. Da tre fino a cinque bambini al giorno vengono semplicemente tolti ai loro genitori, alle loro madri." Spesso l'ARP non si interesserebbe delle idee dei colpiti, non comunicherebbe con i coinvolti e nemmeno creerebbe dei rapporti di fiducia con la persona che ha bisogno di aiuto – così Schwander. "In un caso il bambino è stato tolto ancora prima che fosse nato! La persona che prende una tale decisione, la si dovrebbe condannare a 20 anni di reclusione,

Dall'autorità laica vicina alle esigenze dei cittadini all'autorità centrale a loro distante

db. Con la revisione del Codice Civile del 1° gennaio 2013 l'autorità di tutela diventò ARP. Fino al 2013 i campi dell'assistenza e dell'affidamento venivano eseguiti da dei cittadini eletti, che di solito avevano una grande esperienza di vita da professione, famiglie e associazioni. Questa vicinanza alle esigenze dei cittadini era indispensabile per il trovamento di soluzioni umane, ragionevoli e finanziariamente sostenibili. Oggi la pratica è molto diversa: avvocati e assistenti sociali assistono dei casi, che conoscono solo dallo stato degli atti. Al centro non c'è più il rapporto interpersonale, ma l'applicazione fredda di paragrafi. Le autorità comunali non sono affatto coinvolte nelle decisioni, a loro rimane soltanto il pagamento. Così l'autonomia dei comuni va persa in questo sistema centralizzato e le decisioni avvengono a scapito dei cittadini – fino alla loro completa interdizione. [1]

Il nome "autorità di protezione" è ingannevole

sk./rb. Si moltiplicano le testimonianze sulla sproporzionalità con cui l'ARP strappa dalle case dei membri della famiglia e li piazza da terzi: l'ARP di Linth ha mandato la polizia a prendere un ragazzo di otto anni dalla scuola. Motivo: secondo l'ARP la madre single non può adempiere a sufficienza ai suoi doveri di maternità, in quanto lavora al 100%, benché durante il giorno il ragazzo sia stato custodito dalla nonna. La madre disperata ha scoperto solo due anni dopo dove è stato portato suo figlio. In un altro caso è stato vietato alla sorella di un uomo mentalmente ritardato di prendersi cura di lui, perché secondo l'ARP la cura sarebbe stata troppo poco professionale. Di conseguenza la sorella ha ricevuto il divieto di accesso alla loro casa comune, il fratello è stato piazzato in un ospizio e l'ARP ha venduto la loro casa per coprire le spese di alloggio presso l'ospizio. In alcuni casi la denominazione "autorità di protezione" non ha niente a che fare con la protezione, ma serve piuttosto alla legittimazione di un affidamento a terzi, che ogni buon senso chiamerebbe semplicemente crimine! [2]

questo è terribile! Ciò è peggio che dai bambini Verdingkinder! [3]

*ovvero i "bambini-schiavi", spesso orfani o i figli di zingari, che in Svizzera fino agli anni '80 venivano tolti ai genitori e impiegati nelle fattorie per i lavori forzati

"Il principio nella nostra società dev'essere che un bambino possa provare il calore e la tenerezza dei genitori, di madre e padre. E l'umanità, il calore umano, il calore materno, non riesce a darla nessuno negli ospizi, anzi non gli è nemmeno permesso."

Pirmin Schwander, consigliere nazionale dell'UDC (partito svizzero)

Fonti: *1 www.ch-volk.com/wp-content/uploads/2016/05/ber-interface-evaluation-kesr-d.pdf | http://schweizerzeit.ch/cms/index.php?page=/news/blut_an_den_haenden_der_kesb-2076 | *2 Testimonianza | *3 www.srf.ch/news/schweiz/schwander-das-ist-schlimmer-als-damals-mit-den-verdingkindern | <https://it.wikipedia.org/wiki/Bambini-schiavi>

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scriverci a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Necessito un mandato precauzionale?

Vuole adottare misure preventive e perciò ha scritto un testamento? Non è sufficiente. Per evitare che l'ARP decida su di lei o sui suoi figli in caso di infortunio o malattia bisogna redigere un mandato precauzionale. La bozza seguente deve essere redatta di proprio pugno e corredata di data e firma.

Si possono assegnare i vari compiti anche a diverse persone o a nessuno. Inoltre si possono anche aggiungere altri punti come p.es. il rimborso delle spese del mandatario. Assicuri che il mandato precauzionale venga trovato p.es. in caso di infortunio. Il mandato precauzionale non è valido in caso di morte. Se non ha ancora scritto il testamento lo faccia al più presto. Per ulteriori informazioni in merito al mandato precauzionale veda le fonti. [4]

Mandato precauzionale

<Cognome, nome, data di nascita, luogo d'origine, indirizzo>

All'insorgere dell'incapacità di discernimento permanente o temporanea, la persona seguente dovrà rappresentarmi in qualità di mandatario designato con mandato precauzionale nelle faccende indicate qui di seguito: <Cognome, nome, funzione, indirizzo>

In caso d'impedimento, dovrà rappresentarmi la persona seguente: <Cognome, nome, funzione, indirizzo>

1. Mandato precauzionale globale, vale a dire cura della persona comprendente la rappresentanza per provvedimenti medico-sanitari, cura degli interessi patrimoniali e cura delle relazioni giuridiche. In particolare:

- disporre tutti i provvedimenti necessari per la mia salute e salvaguardia dei relativi diritti per garantire il trattamento e le cure ottimali.
 - garantire una vita quotidiana ordinata e nella misura del possibile la partecipazione alla vita sociale.
 - tutelare i miei interessi finanziari, gestire tutto il mio patrimonio, prendere disposizioni in merito e adottare tutti i relativi provvedimenti.
 - acquistare, gravare e alienare proprietà fondiaria e disporre le relative iscrizioni a registro fondiario.
 - tutti gli atti processuali necessari all'adempimento del mandato, atti contrattuali come pure richieste e trattative.
 - il mandatario non è autorizzato ad alienare gratuitamente valori patrimoniali del mandante, ad eccezione di regali occasionali e mance o donazioni per l'adempimento di un obbligo morale.
 - per l'adempimento del mandato il mandatario è autorizzato a far capo a sostituti e persone ausiliarie.
2. Svincolo dal segreto d'ufficio e professionale nei confronti del mandatario tutte le persone ed enti che soggiacciono al segreto professionale.

<Luogo, data, firma>

Fonti: *4 <https://www.prosenectute.ch/it/info/finanze-previdenza/mandato-precauzionale.html> | <https://www.curaviva.ch/files/XFWMQ5Z/Diritto-di-protezione-degli-adulti-Informationi-relative-al-mandato-precauzionale-e-documenti-modello.pdf> | <http://www.proinfirmitas.ch/it/parte-inferiore/handicap-che-fare/indice/protezione-degli-adulti/mandato-precauzionale-e-direttive-del-paziente.html> | *5 www.20min.ch/schweiz/ostschweiz/story/27393103 | articolo "Paragrafen-bestimmte Kontaktsperre" nella rivista „Schweizerzeit“ del 18.3.16 | *6 www.kesb-aufsicht.zh.ch/internet/microsites/kesb/de/home.html | http://www.kesb-aufsicht.zh.ch/internet/microsites/kesb/de/aufsichtstaetigkeit/berichterstattung/jcr_content/contenPar/downloadlist_0/downloaditems/532_1465996738445.spooler.download.pdf | *7 www.kla.tv/6264 | www.livenet.ch/themen/gesellschaft/ethik/285809-tausende-protestieren-gegen-kinderschutzkiddnapping-in-norwegen.html

Incomprensibile: l'ARP ignora le strutture familiari

büj. Una testimone racconta: “Quando si trattava dell'affidamento di nostro nipotino tramite l'ARP, ci hanno informato che per legge non hanno nemmeno l'obbligo di parlare con noi. I rapporti parentali non avrebbero alcun impatto significativo sull'affidamento di un bambino a terzi. I nonni vengono presi in considerazione come genitori affidatari del proprio nipotino soltanto quando possiedono un certificato ufficiale. Tutta la nostra casa è stata esaminata sull'idoneità ai bambini, anche se abbiamo dei propri figli, e abbiamo dovuto compilare un questionario di quattro pagine ... Il ragazzo si sentiva a casa da noi e conosceva e amava tutta la famiglia. Affidare un tale bambino ad una famiglia estranea, non ha nulla a che fare con il *bene del bambino* di cui parlano.” Questa testimonianza ricorda il “caso Flaach”: una madre, i cui due figli sono stati affidati a terzi, li ha uccisi nella sua disperazione. Questo certamente non sarebbe successo, se avessero accettato l'offerta dei nonni come genitori affidatari. [5]

L'istanza di controllo dell'ARP è una farsa

fh. Nel cantone di Zurigo l'ufficio comunale* controlla l'ARP. Dovrebbe garantire un'applicazione delle leggi vigenti corretta e uniforme in tutta l'ARP. Tra l'altro può effettuare delle ispezioni e intervenire su chiamata. Però sorprendentemente, come unico organo di controllo dell'ARP, non è autorizzato a correggere una delle sue decisioni! Quindi non esiste un'autorità ufficiale che controlla continuamente le decisioni dell'ARP o che le possa revocare. Questo si verifica solo con l'intervento giudiziario di una persona interessata, ma spesso senza successo: nel 2014 tutti i 34 e nel 2015 tutti i 38 casi di tali denunce sono stati respinti. Anche in altri cantoni vengono maggiormente respinti i reclami. Una volta all'anno i 13 uffici dell'ARP del cantone di Zurigo vengono visitati dall'ufficio comunale, in tale occasione due esaminatori controllano a campione circa 21.000 incarti in un giorno (stato nel 2015)! Controllare gli incarti è una cosa, ma chi controlla le tante decisioni dell'ARP, che spesso incidono profondamente la vita familiare e non sono da comprendere o giustificare con il buon senso? È ora che l'ARP venga efficacemente portata a rendere conto! [6]

* L'ufficio comunale è un'interfaccia organizzativa e finanziaria tra cantone e comuni.

Punto finale ●

In Norvegia, Germania e Svizzera in sintesi si osserva ovunque una cosa: è in corso un rapimento. Ci sono delle autorità che vogliono togliere ai genitori i diritti sui propri figli. Con ciò l'ARP, la Barnevernet, l'ufficio di assistenza per minorenni & Co si rivelano come sottomarini del Gender mainstreaming, che “nessuno deve conoscere bene”. Poiché l'obiettivo dell'agenda genderista, decisa dell'ONU, è di abolire i diritti dei genitori sui propri figli per far accettare un modello di famiglia e società sincronizzato globalmente (www.kla.tv/6262). Come evitarlo? L'avvocato norvegese dei diritti dell'uomo Marius Reikerås è convinto che alla fine la grande pressione internazionale porterà la Norvegia a cambiare il suo sistema. In Norvegia la pressione costante e pacifica ha già mostrato il suo effetto: il ministro norvegese della famiglia ha istituito una commissione d'inchiesta. Solo così anche il rapimento potrà essere fermato! [7]

La redazione (jb./dd.)

Ritira già da un chiosco “indipendente da internet” il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: 10 aprile 2017

S&G (dal tedesco “Stimme und Gegenstimme” – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, spagnolo, rumeno, svedese, islandese, olandese, russo, ungherese e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito): www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info
S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

